

Siracusa. Questionario di Arcigay ai candidati, Forza Nuova: "Mettono alla gogna chi non si allinea"

E' polemica dopo la decisione di Arcigay di somministrare un questionario sulle tematiche Lgbt ai candidati sindaco e al consiglio comunale. Insorge Forza Nuova, che parla di "volontà di mettere alla gogna chi non si allinea con rivendicazioni innaturali". Come spiegato nei giorni scorsi da Armando Caravini, il questionario consiste in una serie di domande a cui gli aspiranti sindaco e consiglieri potranno rispondere, per rendere chiare le loro idee in merito a tematiche "come diritti, formazione, salute, pride, famiglia, omofobia, bullismo. Creare un questionario per chi ricoprirà a breve i nuovi ruoli istituzionali – dice il presidente di Arcigay Siracusa Armando Caravini – è un passo avanti per comprendere con chi la comunità LGBT andrà a relazionarsi in futuro e soprattutto ci aiuterà a capire come la pensano i candidati sulle tematiche che Arcigay Siracusa, Catania e Ragusa hanno a cuore da molto tempo". <<Un questionario in linea con il comportamento dei comitati di Siracusa, Catania e Ragusa che sia in occasione delle elezioni regionali sia per le politiche, ed adesso per quanto riguardale le amministrative – dice Giovanni Caloggero consigliere nazionale per Arcigay Catania – vuole dare senza influenzare nessuno un'informazione più ampia possibile alla comunità LGBT su chi si sta candidando e su come la pensano su dei temi che sono per noi di grande importanza. Non entreremo nel merito delle risposte , ma ne prenderemo atto, spiegando all'elettorato quali saranno le opinioni date dai candidati sulle tematiche LGBT". La reazione di Forza Nuova è stata dura. La forza politica di destra definisce il questionario "l'ultima trovata di Arcigay

Catania, Arcigay Siracusa ed ArcigayRagusa, con la chiara intenzione inquisitoria di mettere alla gogna chi non si mostrasse allineato con le folli e innaturali rivendicazioni di certi ambienti. Conosciamo perfettamente l'agenda che questi signori portano avanti: dall'equiparazione delle coppie omosessuali alla famiglia tradizionale, all'indottrinamento alla diabolica teoria del gender che, tra le altre aberrazioni, nega il valore della determinazione biologica della sessualità, alle richieste di "adozione" per mezzo dell'utero in affitto". Infine una presa di posizione chiara. "Ci opponiamo – la conclusione di Forza Nuova- alla diffusione del questionario e delle concezioni innaturali e antisociali che intende veicolare. Sapremo anche, dalle risposte che molti daranno, chi potrà avere il diritto di ergersi a paladino della sola famiglia degna di essere definita tale, il cerchiobottismo in casi del genere è un atto criminale".